



PRIMI RISULTATI DI UNA INDAGINE ORNITOLOGICA
SEMIQUANTITATIVA IN UN'AREA DEL VENETO ORIENTALE
PERIODO 87/88 - 88/89

Presentazione

In ambiente ornitologico dove si parla spesso di censimenti e di atlanti degli uccelli svernanti ci siamo proposti anche noi di approfondire lo studio della distribuzione e la consistenza numerica degli uccelli del periodo invernale (1 Dic. - 15 Feb.).

Per questo studio abbiamo preso in considerazione i dati raccolti nel periodo 87/88 e 88/89 (periodo in cui i dati sono stati raccolti nell'intera area di studio ed in maniera regolare).

Presentiamo in ordine sistematico tutte le specie rilevate e quindi presenti in tale periodo e la descrizione con la consistenza numerica delle specie di particolare interesse. Vogliamo premettere però che il numero delle specie rilevate è sicuramente inferiore al numero che si sarebbe potuto rilevare negli inverni scorsi a causa del clima mite che ha caratterizzato gli ultimi due inverni e che quindi sono venute a mancare diverse specie che in quest'area venivano osservate quasi regolarmente, come *Anser albifrons*, *Anser anser*, *Buteo iagopus*, *Corvus frugilegus*, *Turdus torquatus* ecc.

Breve descrizione dell'ambiente

Tale area (45° 35' N -12° 25' E) del Veneto orientale è caratterizzata dalla presenza di un vasto ambiente acquatico litoraneo, quale la Laguna nord di Venezia. La fascia sublitoranea del territorio è invece caratterizzata da vaste superficie di bassa pianura alluvionale. Solcata da una fitta rete di corsi d'acqua, solo in parte di origine naturale, la pianura è anche caratterizzata da altimetria generalmente bassa⁽¹⁾.

L'area studiata è percorsa da NO a SE da tre principali fiumi: il Sile, il Piave ed il Livenza, che contribuiscono alla presenza di ambienti come la grave, il bosco di ripa e la foce. Sono presenti anche due boschi autoctoni (Cessalto e Cavalier).

Infine ricordiamo che l'area è compresa nelle provincie di Venezia e di Treviso.

Elenco delle specie rilevate negli inverni 1987/88 e 1988/89.

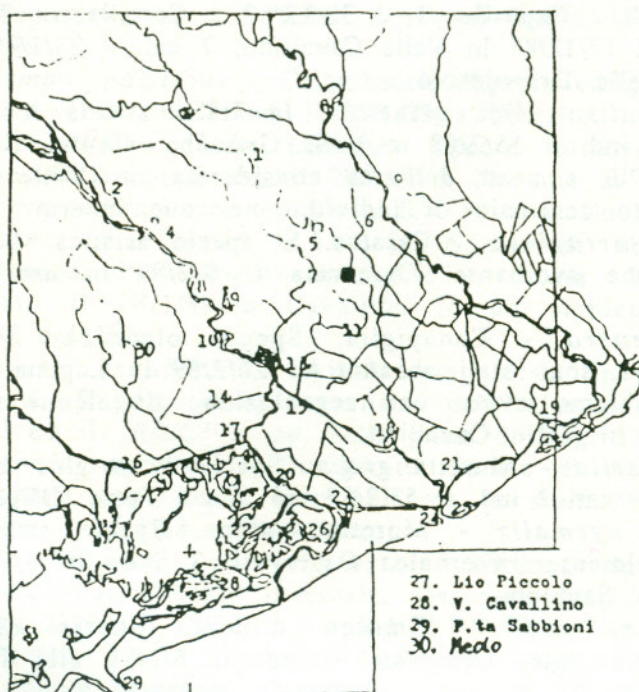
Gavia arctica, *Tachybaptus ruficollis*, *Podiceps cristatus*, *Podiceps nigricollis*, *Phalacrocorax carbo*, *Botaurus stellaris*, *Egretta garzetta*, *Egretta alba*, *Ardea cinerea*, *Cygnus olor*, *Anser fabalis*, *Tadorna ferruginea*, *Anas penelope*, *Anas strepera*, *Anas crecca*, *Anas platyrhynchos*, *Anas acuta*, *Anas clypeata*, *Aythya ferina*, *Aythya fuligula*, *Aythya marila*, *Clangula hiemalis*, *Mergus serrator*, *Mergus merganser*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Accipiter nisus*, *Buteo buteo*, *Falco tinnunculus*, *Perdix perdix*, *Phasianus colchicus*, *Rallus aquaticus*, *Gallinula chloropus*, *Fulica atra*, *Vanellus vanellus*, *Philomachus pugnax*, *Gallinago gallinago*, *Scolopax rusticola*, *Tringa totanus*, *Actitis hypoleucos*, *Larus ridibundus*, *Larus*

(1) Zanetti M., 1985 - Boschi ed alberi della pianura veneta orientale - Ed. Nuova Dimensione, Portogruaro.

fuscus, Larus argentatus, Larus cachinnans, Sterna hirundo(*), *Columba livia, Columba oenas, Columba palumbus, Streptopelia decaocto, Tyto alba, Athene noctua, Asio otus, Alcedo atthis, Picus viridis, Picoides major, Alauda arvensis, Anthus pratensis, Anthus spinoletta, Motacilla cinerea, Motacilla alba, Troglodytes troglodytes, Prunella modularis, Erithacus rubecula, Phoenicurus ochruros, Saxicola torquata, Turdus merula, Turdus pilaris, Turdus iliacus, Turdus viscivorus, Cettia cetti, Cisticola juncidis, Phylloscopus collybita, Regulus regulus, Regulus ignicapillus, Aegithalos caudatus, Parus caeruleus, Parus major, Remiz pendulinus, Lanius excubitor, Garrulus glandarius, Pica pica, Corvus corone, Sturnus vulgaris, Passer domesticus, Passer italiae, Passer montanus, Fringilla coelebs, Carduelis chloris, Carduelis carduelis, Carduelis spinus, Pyrrhula pyrrhula, Coccothraustes coccothraustes, Emberiza cia, Emberiza schoeniclus.*

In totale sono 94, ma esse rappresentano solo il 67% circa delle specie che saranno state presenti.

Area di studio con le zone scelte per la presente indagine.



(*) Presenza interessante, ma ci è stata segnalata senza data.

**Specie di particolare interesse**

Gavia arctica - Strolaga mezzana. Specie oloartica. In Italia sverna nell'alto Adriatico. Osservato un individuo il 6/1/88 ed il 25/2/88 sulla foce del Piave.

Podiceps cristatus - Svasso maggiore. Specie tipica del Vecchio Mondo. Nel Veneto è scarsa e localizzata. Osservati 2 ind. il 6/1/88 e 1 ind. il 7/12/88 sulla foce del Piave, 4 ind. il 4/2/88 a Punta Sabbioni.

Podiceps cristatus - Svasso piccolo. Specie del Vecchio Mondo. Di presenza scarsa in Italia. Osservati 10-15 ind. il 6/1/88, 3 ind. il 14/2/88 ed 1 il 7/12/88 sulla foce del Piave e nella Laguna di Mart (Eraclea); 1 ind. il 4/2/88 a Punta Sabbioni.

Phalacrocorax carbo - Cormorano. Svernante regolare nel Veneto, è di facile osservazione nella Laguna nord. Osservati 10 ind. il 23/1/88 a Lio Maggiore; 400-500 ind. il 4/2/88 a Punta Sabbioni; 9 ind. il 7/12/88 sulla foce del Piave; 90-100 ind. il 17/12/88 e 15 ind. il 11/2/89 in Valle Cavallino e Dragoiesolo.

Egretta alba - Airone bianco maggiore. Nel Veneto sverna regolarmente (da pochi anni). Osservati 6 ind. il 3/1/88 e 2 ind. il 5/2/88 sui campi arati a S. Anna di Boccafossa; 2 ind. il 2/2/88 e 2 il 5/12/88 a Caposile; 1 il 30/12/87 a Cortellazzo; 7 ind. il 22/1/88 e 9 il 17/12/88 in Valle Cavallino; 7 ind. il 23/1/88 e 5 il 11/2/89 in Valle Dragoiesolo.

Anser fabalis - Oca granaiola. In Italia sverna localmente. Osservati due ind. il 15/2/88 in Valle Grassabò; 40 ind. il 11/1/89 a Cessalto. Più a nord dell'area considerata, in Valle Vecchia hanno svernato centinaia di individui nei due inverni.

Tadorna ferruginea - Casarca. E' specie asiatica. Scarsa ed irregolare come svernante. Osservata il 9/2/89 in una cava a Meolo.

Anas strepera - Canapiglia. Specie oloartica. Svernante regolare. 3 ind. sono stati abbattuti il 26/2/89 in Laguna di Mart (Eraclea). Abbiamo avuto una segnalazione di alcuni ind. nel gennaio 1989 in Valle Cavallino.

Aythya marila - Moretta grigia. Specie di origine oloartica. Sono stati osservati 2 ind. il 5/12/88 sul Sile a Torre Caligo.

Clangula hyemalis - Moretta codona. Specie strettamente artica. Parzialmente invernale. Osservati 3 ind. il 4/2/88 sul mare a Punta Sabbioni.

Mergus serrator - Smergo minore. Specie oloartica. Localmente svernante. Osservati 8 ind. il 6/1/88 alla foce del Piave.

Cyrus cyaneus - Albanella reale. Specie oloartica. Sverna regolarmente. Osservati 3 ind. il 12/12/87 in Val Dogà; 2 il 17/12/88 in Valle Dragoiesolo e 1 il 12/1/89 nella grave di Negrizia.

Accipiter nisus - Sparviero. Specie palearctica. Regolare come svernante. E' stato osservato con 2 ind. il 21/12/87 e 1 ind. il 19/2/88 a S. Anna di Boccafossa; 1 ind. il 15/1/88 a Caposile; 3 ind. il 17/12/88 in Valle Cavallino e Dragoiesolo; 1 il 29/1/89 ed il 18/2/89 nel bosco di Cessalto; 1 ind. il 14/2/89 alle grave di Negrizia.

Falco tinnunculus - Gheppio. Specie tipica del Vecchio Mondo. Regolarmente invernale; ma nell'area considerata sembra essere di presenza locale e scarsa. Osservato 1 ind. il 21/12/87 e 2 il 5/2/88 a S. Anna di Boccafossa; 1 ind. il 28/12/88 a Brian.

Vanellus vanellus - Pavoncella. Specie paleartica. Regolarmente invernale. Osservati 200 ind. il 12/12/87 e 50 il 4/2/88 a S. Anna di Boccafossa; 100 ind. il 30/12/87 a Cortellazzo; 70 ind. dal 9/1 al 2/2/88 a Caposile.

Gallinago gallinago - Beccaccino. Specie cosmopolita. Regolarmente invernale. Osservati 1 ind. il 6/12/88 e 2 ind. il 11/2/89 alle grave di Negrisia; inoltre 7 ind. il 26/2/89 a Lio Piccolo.

Scolopax rusticola - Beccaccia. Specie di origine paleartica. Regolarmente invernale ma di difficile osservazione a causa del suo schivo comportamento. E' stato osservato solo 1 ind. il 12/1/89 a Fossalta di Piave nel boschetto ripariale.

Larus fuscus - Zafferano. Specie paleartica. Svernante regolare. Sono stati avvistati 2 ind. il 17/12/88 in Valle Dragoiesolo.

Larus argentatus - Gabbiano reale nordico. Specie di origine paleogeografica incerta. Parzialmente invernale. Circa 10 individui sono stati osservati a Lio Maggiore il 15/2/88.

Columba oenas - Colombella. Specie europea-turkestanica. Localmente svernante in Italia. Osservati 3 individui il 14/1/89 a Negrisia.

Columba palumbus - Colombaccio. Specie europea. Localmente svernante. Osservati 2 ind. il 21/1/89 a Cessalto.

Asio otus - Gufo comune. Specie oloartica. Svernante regolare. Osservati 2 ind. il 20/1/88 a Noventa di Piave; 6-8 ind. hanno svernato nei mesi di gen. e feb. 89 a S. Donà di Piave.

Turdus viscivorus - Tordela. Specie di origine europea-turkestanica. Parzialmente invernale in Italia. 1 ind. è stato osservato il 28/1/89 a Cavallino in un ambiente insolito, il canneto del Sile.

Lanius excubitor - Averla maggiore. Specie di origine oloartica. Regolarmente invernale nell'Italia settentrionale. Il 31/1/89 ed il 14/2/89 1 ind. nella grava di Negrisia.

Pyrhula pyrrhula - Ciuffolotto. Specie di origine paleartica. Localmente invernale, è raro nell'area in studio. 1 ind. è stato osservato il 15/1/88 a Cortellazzo.

Coccothraustes coccothraustes - Frosone. Specie di origine paleartica. Parzialmente invernale. Osservati 4 ind. il 20/2/88 a Cessalto; 2 ind. il 18/12/88 e 4 ind. il 3/2/89 a Cavalier.

Emberiza cia - Zigolo muciatto. Specie di origine paleartica. Regolarmente invernale. Osservato 1 ind. il 8/1/88 ed il 20/2/88 alla foce del Piave; 6-10 ind. il 6/12/88 e 3 ind. il 31/1/89 alle grave di Negrisia.

Angelo Nardo, Michele Zanetti
Centro Ornitologico Veneto Orientale,
Montebelluna (Treviso)